



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo

P.O.N

“Competenze per lo Sviluppo”

ISTITUTO COMPRENSIVO AUTONOMO

STATALE DI FORMICOLA-PONTELATONE

Via Cantiello, 11 – 81040 FORMICOLA (CE)

Cod. Mecc. CEIC8AW00L – Cod. Fisc. 03915060614

TEL. 0823/876016 - FAX 0823/876963

Distretto Scolastico n° 17

“CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL

VOSTRO FUTURO”



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per la Programmazione

Direzione Generale per gli Affari Internazionali

Ufficio V Roma

Progetto Teatro: "Recitando e Cantando"

A.S 2015/16

Premessa ed obiettivi

La drammatizzazione è la forma più conosciuta e diffusa di animazione nella scuola.

Nell'uso più comune con il termine drammatizzazione si intendono genericamente tutte le forme di uso dei mezzi teatrali a fini educativi.

E' un'attività rivestita di precisi significati ludici e ottiene alto gradimento tra i bambini perchè corrisponde ad una loro esigenza profonda. La drammatizzazione infatti significa:

- socialità: l'attività teatrale implica l'accettazione della libertà e del punto di vista dell'altro, la discussione ed il coordinamento delle azioni.

Tutto ciò abitua alla vita di gruppo dando spazio a ciascuno nelle diverse funzioni e ruoli.

- emotività: nell'attività teatrale si intrecciano comportamenti

carichi di intensa emotività, improvvisi e spontanei in bambini liberi di esprimersi.

- linguaggi: la messa in atto di tutte le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette al bambino di appropriarsi di molteplici linguaggi e gli garantisce la possibilità di comunicare.

- creatività: i bambini trovano l'occasione per sviluppare il proprio potenziale fantastico e la propria creatività.

Esigenza di cambi di scena, costumi, dialoghi, ruoli, esercitano alla elasticità mentale per la creazione di soluzioni sempre nuove.

- interdisciplinarietà: anche nella fase più tipicamente teatrale si possono individuare filoni di lavoro i cui temi possono essere sviluppati in ambiti diversi.

PROGETTO TEATRO

I bisogni dei bambini

La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai riconosciuta e comprovata. Io credo che l'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, possa rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative. Studi di sociologia culturale e di psicologia sociale mettono in evidenza come i bambini siano esposti ad un numero incontrollato di stimoli esterni: tv, giochi multimediali, pubblicità. Tutto quello che nell'adulto può trovare un filtro cognitivo, nel bambino incontra un soggetto pronto a recepire disordinatamente ogni sorta di informazione, immagine, suono. Durante le attività scolastiche o le lezioni ho riscontrato nei bambini una crescente difficoltà di ascolto, una fatica a rilassare il proprio corpo e la tendenza a fare giochi sempre più

individuali, sempre più veloci e frammentari. E' difficile che un bambino "di oggi" si incanti e si concentri su un gioco o un'attività per un tempo significativamente prolungato, al contrario tende a prevalere il desiderio di sperimentarne continuamente di nuovi, in modo superficiale e irrequieto. Nel caso peggiore l'attitudine al non-ascolto e la mancanza di concentrazione rimangono l'unico filtro ai caotici ed estranianti stimoli esterni.

Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza.

Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo.

Quindi incentivare il bambino a impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali.

Per tutte queste ragioni credo che l'attività teatrale possa rispondere efficacemente ai nuovi e urgenti bisogni dei bambini.

Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento. Se poi questo progetto è la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze diventa potentissima.

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e Della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti Si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.

Destinatari del progetto:

Tutti gli alunni dell'istituto comprensivo di Formicola

DURATA

Periodo che va dal mese di ottobre al mese di dicembre con un concerto natalizio e continuerà fino a maggio con una rappresentazione teatrale(Seguirà calendario degli incontri)

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale.
- Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola
- Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO
- Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione
- Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà
- Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche
- Arricchire l'offerta formativa.
-

OBIETTIVI COGNITIVI

- Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni.
- Comprendere messaggi di testi musicali.
- Comprendere i messaggi della narrazione.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo.
- Saper utilizzare il linguaggio mimico – gestuale e motorio musicale.
- Saper ascoltare e concentrarsi.
- Sapersi rapportare con il pubblico.

CONTENUTI

- -Elaborare situazioni decorative.
- -Interpretare canti natalizi a più voci.
- -Interpretare ruoli e situazioni presentate dal testo teatrale.

Lingua inglese:

- -Presentazione di canti in lingua inglese
- -Ascolto di brani
- -Scrittura in lingua e relativa traduzione
- -Ripetizione individuale e collettiva dei canti
- -Esecuzione di canti in inglese

Espressione teatrale:

1. conoscenza e uso dei linguaggi verbali e non verbali
2. sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e
3. l'espressività corporea

4. stimolare l'immaginazione
5. ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del bambino
6. caratterizzazione del personaggio (riconoscersi e riconoscere gli altri)
7. l'improvvisazione
8. creazione delle scene collettive

Educazione al suono e alla musica:

sviluppare le attitudini percettivo-acustiche del bambino, sia delle proprie possibilità espressivo-sonore, sia della espressività altrui
esperienze di produzione sonora e canora collettiva

ascoltare ed eseguire canti natalizi

percorso di scrittura dei canti

illustrare i canti

memorizzare i canti

esecuzione dei canti in forma individuale e corale

Scienze motorie e sportive:

allenare e potenziare la coscienza corporea

composizione di coreografie individuali e di gruppo

Scenografia(Arte e immagine):

pittura e manipolazione per la costruzione di scenografia, oggetti

e costumi dello spettacolo

Realizzazione di cartelloni e disegni che accompagnano il percorso

di lettura del testo teatrale

Risultati attesi

dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro
sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita
far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente
l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante
rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione
favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di
tematiche quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace

Punti di forza

Sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in
discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai
compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti
Affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico.